

Sei qui: Home > Cronaca



ABBONATI



MENU CERCA

LA STAMPA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

ACCEDI

A Piacenza c'è un progetto innovativo che in un unico luogo unisce una casa di riposo e un nido d'infanzia, con tante attività in comune. I benefici? Per entrambi. «I piccoli crescono senza stereotipi su vecchiaia e diversità, gli anziani ritrovano autostima e si sentono utili»

MAX CASSANI

17 Febbraio 2025 Aggiornato alle 16:54 3 minuti di lettura



Un bimbo coi pantaloni rossi gioca con un anziano in carrozzina a colpire in aria un palloncino colorato. Seduta a un tavolo, una bimba con le treccine disegna su un foglio con i pastelli sotto lo sguardo attento di Valentina, 98 anni e la mente lucida di una settantacinquenne. Tutt'intorno, altri nonni osservano divertiti i bambini razzolare felici per quella che è la loro sala relax, la tv sintonizzata sul programma mattutino di Antonella Clerici, che però non si fila nessuno.

A Piacenza, sul Pubblico Passeggio a ridosso del centro storico, c'è un progetto intergenerazionale quasi unico al mondo che riunisce vecchi e giovanissimi sotto un unico tetto: si chiama ABI (acronimo di Anziani e

Bambini Insieme), ed è un po' una casa di riposo, un po' centro diurno per la terza età e un po' nido d'infanzia dai tre mesi ai tre anni. Tutti assieme appassionatamente dentro l'edificio tutto vetri dell'Opera nazionale familiare sacerdoti. «In Italia la diminuzione dei bambini e il progressivo invecchiamento della popolazione stanno trasformando profondamente il tessuto sociale, rendendo sempre più rare le interazioni tra generazioni – ci spiega la 43enne responsabile del progetto ABI, Francesca Cavozi –. La nostra iniziativa, avviata nel 2009 grazie a Unicoop, si propone di invertire questa tendenza attraverso un modello innovativo che integra l'assistenza agli anziani con l'educazione dei più piccoli».



Un modello di convivenza intergenerazionale

Tutto è nato una ventina d'anni fa leggendo di un esperimento simile a Parigi: «La nostra cooperativa sociale operava già da anni nella gestione nei servizi per anziani e servizi alla prima infanzia – aggiunge Cavozi –. In più disponeva già a Piacenza della struttura adatta a ospitare il progetto. Allora ci siamo detti: perché non replicarlo in Italia?».

Detto, fatto. Il tempo di ristrutturare l'edificio progettato ai tempi dall'architetto Gandolfi, e il 2009 apre i battenti quello che si può considerare un modello all'avanguardia di convivenza intergenerazionale, su cui ha scritto anche il *New York Times*: «Guidati da un'equipe integrata di operatori socio-sanitari ed educatori, l'ottantina di anziani e la quarantina di bambini che frequentano il centro si incontrano e partecipano a numerose attività, tra cui laboratori creativi di cucina, natura o fotografia, anche all'aperto. Condividono pranzi e merende, fanno insieme giochi, ginnastica, letture, festeggiano i loro compleanni».



Al piano interrato, dove hanno sede l'asilo nido e il centro diurno per anziani non autosufficienti, in alcuni orari le porte sono aperte, così che nonni e nipotini possano spostarsi liberamente, non importa se gattonando o spostandosi col deambulatore. Così, dopo pranzo, chi se la sente mette a nanna i bambini rimboccandogli le coperte e leggendogli una storia per farli addormentare. «Queste interazioni non solo promuovono la socializzazione, ma offrono benefici fisici, psicologici e cognitivi sia per gli uni sia per gli altri – spiega la responsabile –. I più piccoli crescono senza stereotipi su vecchiaia, malattia e disabilità; gli anziani ritrovano invece autostima, si sentono più vivi e tornano a sentirsi utili in una società che li relega sempre più ai margini».

Benefici fisici e psicologici per tutti

Alla base del progetto Anziani e Bambini Insieme c'è infatti l'idea che vecchi e neonati stanno bene insieme e la loro convivenza arricchisce entrambi, dice Francesca CavoZZi: «Tutte le età della vita hanno qualcosa da donarsi. Specie nonni e nipoti, che hanno numerosi punti di contatto come per esempio il dono della lentezza e la necessità di cura e protezione. Tra l'altro alcuni studi hanno dimostrato come l'interazione con i bambini stimoli, anche in anziani con demenze importanti, abilità cognitive che sembravano sopite».

La prova vivente è Maria, l'ospite più anziana della casa di riposo che ha 106 anni e appena può gioca coi bambini. Nonna Anna non cambierebbe mai ospizio perché «i bambini ti fanno dimenticare i mali e le cose brutte». Idem per Mirella, secondo cui «i bambini portano allegria: appena li vedi sorridi e ti senti più leggero». Franco, 92enne milanese e interista, al centro ABI di Piacenza si è riscoperto nonno: «Io non ho la fortuna di avere nipoti, e devo dire che è una sensazione bellissima: se non fossi ospite qui non avrei mai potuto provarla».



D'altra parte, interagendo fin da neonati con gli anziani, i bambini crescono con la mente più aperta e senza pregiudizi nei confronti delle diversità, quali che siano. «Per loro ex professori in pensione o clochard sono tutti nonni, senza distinzioni. E questo è bellissimo», sorride Cavozi.

Possibile replicabilità in altri contesti

A volte, poi, tra bimbi e anziani si stabiliscono legami particolari, che spesso neanche tra nonni e nipoti veri. Come quello tra Carletto e il 102enne Giacomo, ex giornalista, che all'asilo nido teneva un laboratorio fotografico. Una volta cresciuto, prima alla materna e poi alle elementari, Carlo insisteva per venirlo a trovare con la sua mamma. Ora «nonno Giacomo» non c'è più e Carlo è cresciuto: ma al nido è iscritta la sua sorellina Rachele, che ha trovato un altro nonno da adottare.

Per ora il progetto ABI di Unicoop ha esempi simili solo a Parigi, Londra e Tokyo. Quello di Piacenza è sostenuto, tra gli altri, anche da Fondazione Agnelli. L'anno scorso assieme all'Università Roma Tre ha condotto una ricerca scientifica per analizzare i risultati e identificarne i punti di forza per una possibile replicabilità. Lo studio ha confermato il valore educativo e sociale del modello ABI, suggerendo le condizioni per la sua eventuale applicazione in altri contesti. «Il progetto aiuta a combattere l'isolamento degli anziani e arricchisce il percorso di crescita dei più piccoli – ha ribadito il direttore della Fondazione, Andrea Gavosto –. Ciò dimostra come l'incontro tra generazioni possa rispondere alle trasformazioni della società, valorizzando le risorse umane e sociali anche in chiave più inclusiva e collaborativa».

[LEGGI I COMMENTI](#)



Sponsor



Se devi ammazzare il tempo al computer, questo gioco è un must nel 2025!

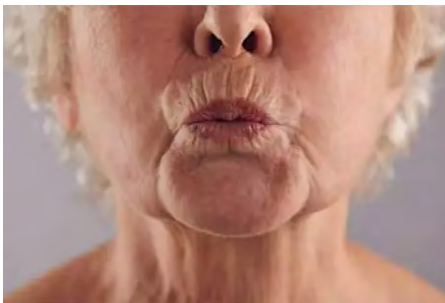
Forge of Empires

Sponsor



Un produttore ammette: non ha alcun senso acquistare un impianto fotovoltaico...

Settore energetico



Labbra invecchiate addio. Ecco come ringiovanirle in un attimo

Consigli.it



Doppio mento addio. Ecco come fare

Consigli.it



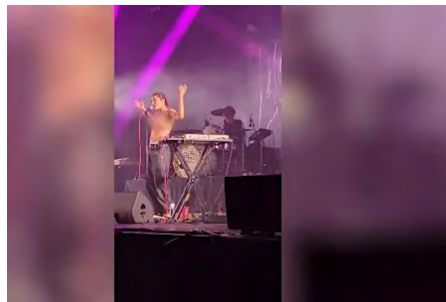
Russia, due influencer si fanno un video selfie dopo l'attacco di droni a Sochi: arrestate

La Stampa - Video



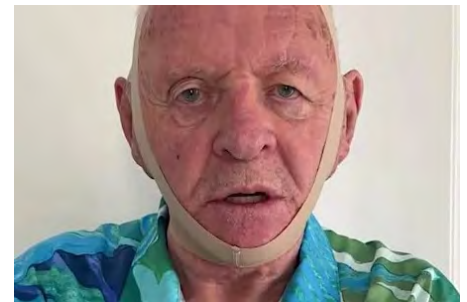
Schiaffeggia una donna perché non gli cede il posto: caos in aeroporto a Bogotá

La Stampa - Video



Rebecca Baby si esibisce a seno nudo dopo un'aggressione: "Deve diventare normale..."

La Stampa - Video



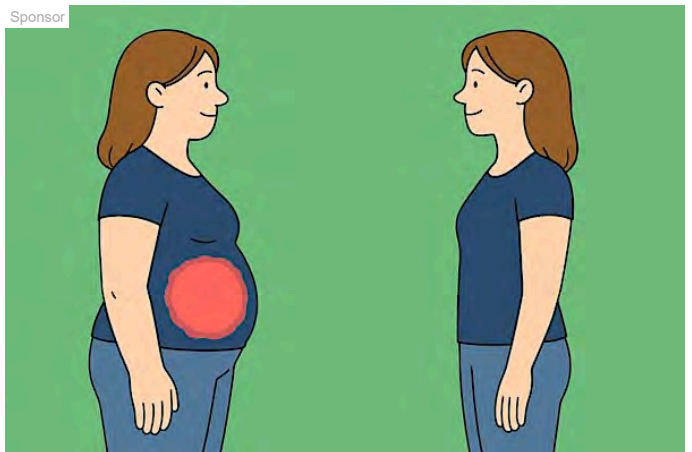
Anthony Hopkins indossa la maschera di Kim Kardashian e diventa... Hannibal Lecter!

La Stampa - Video

Sponsor



Sponsor



“Grasso sull’addome? Fai questo ogni giorno.” (Guarda il video!)

Il trucco numero 1 per perdere il grasso addominale (è così semplice)

medicina-naturale.it

Nutrizionista svela: le 5 diete segrete per dimagrire

Salute Giornale

Sponsor



Monza: L'ultima soluzione acustica svizzera: ingegnosa e quasi invisibile

Migliora Udito

Sponsor

KENA ti regala il 5G

Passa l'estate con KENA

Il nuovo cuscino anti-russamento sta battendo tutti i record in Italia

Derila

I giapponesi usano questo trucco per ridurre l'apnea notturna (è geniale!)

Derila Ergo

Piccolo, ergonomico, efficace. L'apparecchio acustico svizzero per il tuo udito

Migliora Udito

Sponsor

5 MOTIVI PER ROTTAMARE LA CALDAIA



5 motivi per rottamare ora la caldaia per una Pompa di Calore Aira

airahome.com

“Grasso sull’addome? Fai questo ogni giorno.” (Non è una dieta)

Il trucco numero 1 per perdere il grasso addominale (è così semplice)

medicina-naturale.it



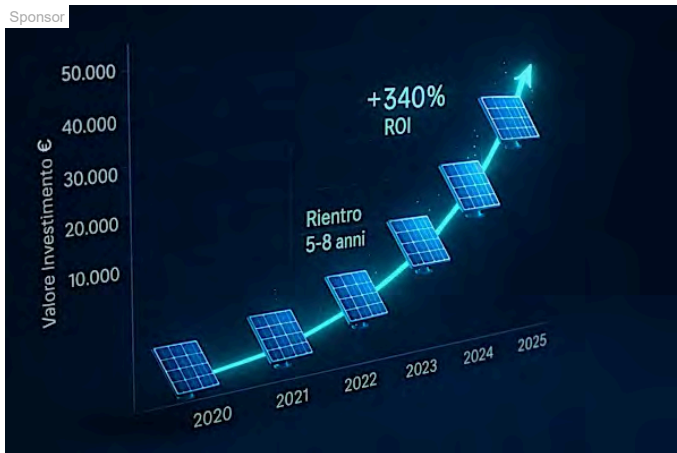
Alzheimer, l'algoritmo individua i test predittivi in base al sesso

La Repubblica - Salute



"Breathe Cities", 30 milioni di euro per migliorare la qualità dell'aria in città

greenandblue.it



Pannelli solari: mai così convenienti. Il momento giusto è adesso

La giovane società energetica Enpal mette finalmente fine ai rincari dei colossi dell'elettricità
Settore Energetico



Mi Piace Così | Quanto costa perdere peso?

Mi Piace Così



Così l'inquinamento potrebbe causare il tumore del polmone nei non fumatori

La Repubblica - Salute



L'Italia sui binari del futuro

La Repubblica - Economia

adv

Video Del Giorno



Novara, rubavano merce per duemila euro al giorno all'Esselunga: i furti commessi dai dipendenti

[Guarda anche](#)



Cina, l'overturism è comico: centinaia di gommoni incastrati in un torrente



Lo sproloquio no green di Trump, le faccette di von der Leyen: l'IA crea due baby leader da ridere



Parla la studentessa cacciata e insultata a Venezia: "Vi racconto cosa è successo"

Newsletter



SETTIMANALE

Metternich

La newsletter de La Stampa dedicata agli Esteri a cura di **ALBERTO SIMONI**

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ICORRUTALANENWLETTER

BENESSERE



Se il cervello è distratto, mangiamo di più: ecco perché

con il contributo non condizionato di

Lilly
A MEDICINE COMPANY

adv

adv



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

Huawei in super sconto per i Choice Day di AliExpress

OFFERTE A TEMPO LIMITATO

Sandali da trekking comodi e traspiranti, ecco i migliori del 2025

[ECONOMIA](#)

[ESTERI](#)

[POLITICA](#)

[SPORT](#)

[TORINO](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Cookie Policy](#)

[Privacy](#)

[CMP](#)

[Sede](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Riserva TDM](#)

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.